



ISTITUTO COMPRESIVO 1

Via Sardegna, 5 - 14100 ASTI Tel. 0141- 594315
C.F. 92069920053 Cod. mecc. ATIC81800R
email: ATIC81800R@istruzione.it -
ATIC81800R@pec.istruzione.it
www.istitutocomprensivo1asti.edu.it



Agli Atti
All'Albo
Al Sito Web

DETERMINA A CONTRARRE RINNOVO DIDATTICA, AMMINISTRAZIONE, MODULISTICA

E ACQUISTO SERVIZIO REGEL MAD

Affidamento diretto su MEPA (ODA) sotto i 10.000 € (ovvero sotto i 40.000,00 euro) ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del Dlgs 50/2016 e successive mm.ii. in conformità con il D.l. 129/2018

CIG: **ZF4344E057**

Il Dirigente Scolastico

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1999, n. 59";

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante "Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";

VISTO in particolare l'Art. 44 (Funzioni e poteri del dirigente scolastico nella attività negoziale);

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'art. 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.l. 129/2018;

VISTO il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche";

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTO il D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

VISTO in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti,



decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»

VISTO in particolare l'Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 2, lett. a, del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che "le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture ... per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici";

VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

CONSIDERATE la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici" e le successive Linee Guida dell'ANAC;

VISTO il D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

VISTO in particolare l'Art. 45, comma 2, lettera a) del D.I. 129/2018, il quale prevede che "Al Consiglio d'istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento da parte del Dirigente Scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro" (Funzioni e poteri del dirigente scolastico nella attività negoziale);

CONSIDERATO in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita "Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste";

VISTA La Legge 241 del 7 agosto 1990, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo"

VISTO il regolamento sull'attività negoziale dell'I.C. 1 di Asti approvato dal Consiglio di Istituto in data 27/02/2019 - verbale n. 3;

VISTA la Delibera del Consiglio d'Istituto n.10 del 30/10/2019 con la quale è stato approvato il PTOF per gli anni scolastici 2019/2022;

VISTA la Delibera n. 2 – verbale n. 1– del Consiglio d'Istituto del 27/01/2021 di approvazione del Programma Annuale dell'Esercizio Finanziario 2021;

RILEVATA la necessità di acquistare sollecitamente il servizio/fornitura che si intende acquisire senza previa consultazione di due o più operatori economici (ai sensi del Decreto correttivo n. 56/2017);

RILEVATO che l'importo della spesa rimane al di sotto di quello di competenza del Consiglio di Istituto, previsto dall'Art. 45 c. 2 lett. a) D.I. 28 agosto 2018, n. 129 "determinazione ... dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico ... affidamenti di lavori, servizi e forniture ... superiore a 10.000,00 euro";

CONSIDERATA l'indagine sul MEPA relativa al prezzo del servizio/fornitura che si intende acquisire;

CONSIDERATO che la categoria merceologica non rientra in quelle previste (beni informatici e connettività) dalla Legge 28 dicembre 2015 n. 208 - Legge di stabilità 2016;



CONSIDERATO che il servizio/fornitura che si intende acquisire non è stata individuato dal Miur, ai sensi dell'Art. 43 c. 10 D.l. 28 agosto 2018, n. 129, come rientrante in un settore da ottenere "ricorrendo a strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A.";

VISTA la necessità di rinnovare i servizi REGEL già in uso nell'esercizio precedenti;

VISTA la necessità di gestire, in maniera più efficiente le numerose messe a disposizione per l'insegnamento;

CONSIDERATA la comprovata professionalità che ha dimostrato la Ditta di cui sopra nell'esercizio precedente e pertanto rientra nel principio di economicità poiché soddisfa i bisogni che si è obbligati per legge a soddisfare e vista la necessità di continuare a utilizzare un sistema di registro elettronico ormai familiare ai docenti, amministrativi, (che si sono auto formati al suo utilizzo) e alle famiglie;

CONSIDERATO che non sono attive, alla data odierna, Convenzioni CONSIP aventi ad oggetto forniture con caratteristiche uguali o comparabili con quelle oggetto della presente procedura di fornitura e/o che comunque tali caratteristiche non rispondono ai requisiti contenuti nel punto precedente;

CONSIDERATO che la Ditta Karon s.r.l. Via G. Matteotti n. 1 – 28077 Prato Sesia (NO) ha presentato la proposta di Rinnovo Amministrazione, Didattica, Modulistica, Gestione documentale, Conservazione a norma, Portale Scuola per un importo di € 2.047,00 + IVA e la proposta per l'attivazione MAD per un importo pari a € 87,00 + IVA;

TENUTO CONTO che la Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dalla Linee Guida n. 4 espleterà, prima della stipula del contratto, le seguenti verifiche volte ad accettarne il possesso dei requisiti di moralità: i) consultazione del casellario ANAC; ii) verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC).

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

ATTESO che la determinazione della spesa massima stanziata per la fornitura del servizio richiesto risulta finanziariamente compatibile con l'effettiva capienza del relativo capitolo di bilancio;

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, l'affidamento diretto alla Ditta KARON srl - Via G. Matteotti, 1 – 28077 Prato Sesia (NO) per un importo di € 2.134,00 + IVA;
- di autorizzare la spesa complessiva € 2.134,00 + IVA da imputare sul capitolo A02-1 dell'esercizio finanziario 2021;
- di nominare la Dott. Alessandra LONGO quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016;
- di indicare il CIG (SMART CIG) N. **ZF4344E057** relativo alla fornitura in oggetto in tutte le fasi relative alla presente procedura d'acquisto;
- di stipulare il contratto, con la ditta affidataria, mediante scrittura privata ovvero corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche mediante posta elettronica certificata (ai sensi dell'art. 32 del d.lgs. n. 50/2016) sulla base di apposita autodichiarazione resa dall'affidatario e concernente i requisiti morali e professionali all'uopo necessari e salvo le verifiche obbligatoriamente previste dalle citate Linee Guida;
- La ditta affidataria dovrà assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi di cui alla Legge 136/2010, con individuazione del "conto dedicato" su cui utilmente poter disporre il bonifico per il pagamento, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso, con l'impegno a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi;



- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica www.istitutocomprendivo1asti.edu ai sensi della normativa sulla trasparenza.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Alessandra LONGO
Documento informatico firmato
digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005

